

COMUNICATO STAMPA, 19 APRILE 2018

Istituto per la storia e le memorie del novecento PARRI E-R
Teatro del Pratello cooperativa sociale
Università Primo Levi
Conservatorio G.B. Martini di Bologna

in collaborazione con la
Comunità Ebraica di Bologna
ERT/Arena del Sole

con il patrocinio di
ANPI provinciale
Quartiere Porto Saragozza
Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna

IL GRAN LUPO CATTIVO

Antisemitismo italiano 1938-2018

Una performance in via Finzi con accesso alle Sinagoghe di Bologna

25 aprile dalle 16.30, con ingressi ogni 15 minuti

Mercoledì 25 aprile dalle ore **16.30** sarà presentato in via Finzi e all'interno delle Sinagoghe di Bologna IL GRAN LUPO CATTIVO *Antisemitismo italiano 1938-2018*, l'evento conclusivo del progetto VOICI. 2018, con la regia di Paolo Billi; le musiche composte dagli studenti della Scuola di Musica Applicata del Conservatorio di Bologna, diretta dal M° Aurelio Zarrelli, con la partecipazione di Ilaria Coratti (violino) e di Daniele D'Alessandro (clarinetto). L'installazione video è realizzata dagli artisti visivi Simone Tacconelli e Manuela Tommarelli. L'azione scenica è curata da Elvio Pereira De Assunção e dall'Associazione Botteghe Molière, con Maddalena Pasini e Susanna Accornero.

IL GRAN LUPO CATTIVO è una performance scandita in tre tempi: la prima "Il tempo dell'attesa" si svolge in via Finzi, dove, ai muri della via, sono addossati gruppi di uomini e donne nell'attesa di una partenza/ritorno. Il secondo "Il tempo della memoria del violino" si colloca nel nuovo piccolo Tempio della Sinagoga. Infine "Il tempo della permanenza del pregiudizio" è allestito in una sala, dove gli spettatori "entreranno" uno ad uno nella video installazione; infine l'uscita nella via De' Gombruti. Il pubblico sarà organizzato in piccoli gruppi di trentacinque spettatori, con ingressi ogni 15 minuti circa; la durata della performance è di 30 minuti. Dalle ore 15 del 25 aprile, sotto il Voltone di Via Porta Nova, saranno in distribuzione i pass per le dieci repliche previste, (max 2 pass ritirabili per richiedente), la prima delle quali inizierà alle 16.30.

La Comunità Ebraica di Bologna ha accolto con grande interesse la proposta di ospitare la fase finale del progetto e si è prodigata per rendere possibile la sua complessa realizzazione; in tal modo i cittadini di Bologna potranno visitare un gioiello sconosciuto quale è il nuovo piccolo Tempio della Sinagoga, nei sotterranei.

IL GRAN LUPO CATTIVO conclude il progetto **VOCI 2018.LA LEGISLAZIONE RAZZISTA IN ITALIA. 2018/1938 DOPO L'ABROGAZIONE**. Ogni anno il progetto affronta avvenimenti storici, di cui ricorrono anniversari, secondo un percorso a tappe successive che conduce alla realizzazione di un evento conclusivo. Gli obiettivi principali sono quelli di affrontare la complessità della storia e della trasmissione della memoria di generazione in generazione e di lavorare sugli stereotipi e sui pregiudizi che ricoprono i fatti storici, rendendoli sempre meno fruibili nel presente. Il tema del 2018 è quello della istituzione delle cosiddette *Leggi razziali* in Italia nel 1938, di cui ricorre l'ottantesimo anniversario. L'attenzione, però, è stata posta principalmente sul **periodo successivo alla abrogazione di tali leggi**, negli anni dopo la fine della guerra sino ad oggi.

Il progetto, diretto da Luca Alessandrini e da Paolo Billi, si è sviluppato in molteplici attività che hanno visto coinvolte adolescenze e generazioni diverse: un gruppo di ragazzi in carico ai Servizi di giustizia Minorile, studenti del Liceo Scientifico Sabin e del Liceo Artistico Arcangeli di Bologna, studenti del Conservatorio di Bologna, senior dell'Università Primo Levi e un gruppo di cittadini che partecipano come figuranti nella performance finale. Il progetto si è articolato in cinque laboratori, che si sono svolti nell'arco di sei mesi: il Laboratorio di Storia (condotto da Luca Alessandrini), il Laboratorio di teatro (condotto da Paolo Billi), il Laboratorio di scrittura (condotto da Filippo Milani e Viviana Santoro), il laboratorio di musica con gli studenti della Scuola di Musica Applicata del Conservatorio G.B. Martini di Bologna a cura del maestro Aurelio Zarrelli.

Grazie alla collaborazione con ERT/Arena del Sole, dal mese di febbraio, il foyer del teatro ha ospitato l'installazione LUPO EZECHIELE E IL GIOCO DELLE TRE STANZE -La permanenza del pregiudizio-, realizzata dalle scenografe Federica Bani e Irene Ferrari con un gruppo di studenti dell'ISART in alternanza scuola lavoro, che ha raccolto materiali d'archivio e scritture prodotte nei laboratori del progetto.

Grazie alla collaborazione con Radio Città Fujiko dal mese di marzo è in onda il ciclo di trasmissioni di approfondimento dedicato al progetto VOCI: **Radi(o)azioni**
<http://www.radiocittafujiko.it/news/voci-2018-1938-la-legislazione-razzista-in-italia-dopo-l-abrogazione>

Il progetto è realizzato con i contributi della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna, del Comune di Bologna e di Coop Adriatica; con il patrocinio dell'A.N.P.I. provinciale - Associazione Nazionale Partigiani d'Italia-, del Quartiere Porto Saragozza e dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna.

INFO: Dalle ore 15 del 25 aprile saranno in distribuzione fino a esaurimento i pass per l'ingresso sotto il Voltone di Via Porta Nova (max 2 pass ritirabili per richiedente).
FB Teatro del Pratello - info@tetarodelpratello.it

3331739550